

COMUNE DI BOVEZZO
Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Revisione infra periodo 2025

**ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF**

**e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023**

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC)	4
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	8
	Altri costi (CO _{AL})	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Attività di validazione (ETC)	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	15
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	17
5.1.3	Coefficiente C116	17
5.1.4	Coefficiente CRI	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	17
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	17
5.2.2	Componente previsionale CQ	17
5.2.3	Componente previsionale COI	17
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	18
5.4.1	Determinazione del fattore b	18
5.4.2	Determinazione del fattore ω	18
5.5	Conguagli	18
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	19
5.8	Rimodulazione dei conguagli	20
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	20

ALLEGATO 2

5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	20
5.11	Ulteriori detrazioni.....	20
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	20

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di BOVEZZO (codice Istat 017025) appartiene alla provincia di BRESCIA, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- APRICA S.p.A.
- Comune di BOVEZZO

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono: impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

APRICA S.P.A.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/01/2009 - 31/12/2023, di repertorio n. 1751 del 15 aprile nonché seguente adesione al rinnovo contrattuale sino a conclusione della procedura di gara e per un periodo non superiore ai 12 mesi. con Prot. 15112/06.08 del 29 dicembre 2023. Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il biennio 2024-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del periodo regolatorio.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al Comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani (RSU);
- raccolta, trasporto e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU);
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti solidi urbani ingombranti (RSI) e residui pulizia strade (RPS);
- raccolta differenziata di carta, vetro/lattine, plastica;
- noleggio container scarrabili o compattatori elettrici per l'isola ecologica;
- trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti dall'isola ecologica (compresi RUP);
- servizi di spazzamento meccanico;
- servizi di spazzamento manuale e ritiro rifiuti pericolosi sul Territorio;
- servizi di triturazione trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali trattati;
- eventuale fornitura di attrezzature per la raccolta dei rifiuti quale ad esempio cassonetti,
- campane per la raccolta differenziata, cestini, contenitori per l'isola ecologica, automezzi per
- servizio nettezza urbana comunale.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

ALLEGATO 2

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

APRICA S.P.A.

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG a) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia,

ALLEGATO 2

efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 75,8%. Per il periodo 2024-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif.

Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati relativi a:

- quantità conferite (Qconf) e raccolte (QRD) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (ARsc e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (ARmax).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro ARmax.

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,879 e determina, pertanto, una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024- 2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

ALLEGATO 2

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	48.412	50.080
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	177.889	184.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	284.752	294.562
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI^{EXP}_{TV}</i>	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	36.651	37.913
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	104.290	107.883
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	203.480	210.489
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	0	0
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	80.407	83.177
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	238	246
Ammortamenti	<i>Amm</i>	129.665	116.051
Accantonamenti	<i>Acc</i>	0	0

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	29.315	24.125
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>	-3.371	-2.908

3.2.1 Dati di conto economico

APRICA S.P.A.

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022.

Con riferimento all'anno 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2023 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2bis dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

Per la determinazione dei costi 2022, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif si è proceduto come segue:

ALLEGATO 2

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;

costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

Altri costi (CO_{AL})

Se valorizzata, la componente CO_{AL} , corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2022.

COMUNE DI BOVEZZO

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del Comune calcolate secondo quanto descritto nei seguenti parametri.

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022. Per il 2025 i costi del Comune sono stati dedotti da scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi.

ALLEGATO 2

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	11.838	11.328
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate CRT	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	34.856	33.354
Costi generali di gestione CGG	25.435	24.340
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	21.169	-
Altri costi COAL	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	39.289	46.180
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	41.119	40.490

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

APRICA S.P.A.

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-2.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2023.

COMUNE DI BOVEZZO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

ALLEGATO 2

3.2.3 Componenti di costo previsionali

APRICA S.P.A.

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

COMUNE DI BOVEZZO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

APRICA S.P.A.

Per la determinazione degli investimenti dell'anno 2023, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per l'anno 2025, si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale decennale (confluito nel piano industriale del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature).

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

APRICA S.P.A.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV dell'agg. MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2022 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente

ALLEGATO 2

prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

ALLEGATO 2

COMUNE DI BOVEZZO

La tabella sottostante riporta il costo relativo alla quota di accantonamenti crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal *tool* di calcolo predisposto dall’Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Accantonamenti Acc	3.029	14.383
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-

4 Attività di validazione (ETC)

L’Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell’Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. “grezzo” relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell’articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale ed a tal fine l’attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un’unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l’organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un’altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all’anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

ALLEGATO 2

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	3,00%	2,00%
ρ_a	5,59%	4,59%

	2024	2025
T_a	986.700	995.964
TV_{a-1}	446.300	441.358
TF_{a-1}	492.036	545.342
T_{a-1}	938.336	986.700
T_a / T_{a-1}	1,052	1,009
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

Si riporta la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) a seguito della revisione infra-periodo dell'anno 2025:

	2025
rpi_a	2,70%
X_a	0,11%
QL_a	0,00%
PG_a	0,00%
C_{116a}	0,00%
CRI_a	4,50%
ρ_a	7,09%

	2025
T_a	1.054.754
TV_{a-1}	441.358
TF_{a-1}	545.342
T_{a-1}	986.700
T_a / T_{a-1}	1,069
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO

ALLEGATO 2

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022 e 2023), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

% RD (dato 2022)	76%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,88
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	2025
% RD (dato 2023 se disponibile)	76%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,88
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	-0,2 < γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	-0,15 < γ_2 ≤ 0	-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15

ALLEGATO 2

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

	intervallo di riferimento	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (C_{Ueff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022 e 2023, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

		$C_{Ueff} > Benchmark$	$C_{Ueff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

	intervallo di riferimento	2025
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_g	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

ALLEGATO 2

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

A seguito della revisione infra-periodo la determinazione del fattore *b* è determinato pari a:

	2025
Fattore di sharing b_a	0,48

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

A seguito della revisione infra-periodo la determinazione del fattore *w* è determinato pari a:

	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,53

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

ALLEGATO 2

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RC_{tot_{TV,a}}$	-	-	-	-
$RC_{tot_{TF,a}}$	-3.371	-	-2.908	-

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

La revisione infra-periodo è stata predisposta al fine di riallineare le entrate tariffarie al valore del nuovo appalto, che avrà inizio nel secondo semestre del 2025. La revisione è necessaria al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario a seguito dell'avvicendamento gestionale.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del 363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
CRD	30.000	-	20.000	-
CGG	20.000	-	20.000	-
R	-	1.593	-	1.593

A seguito della revisione infra-periodo dell'anno 2025 si riporta la tabella che espone le componenti di costo non riconosciute al Comune.

	2025	
	GESTORE	COMUNE
R	-	1.593

ALLEGATO 2

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 Tool di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	5.286	5.286
Recupero evasione	39.222	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	0,88	0,88
Calcolo H di partenza		
AR ^{aggsc_si}	111.806	
CRD ^{aggsc_si}	217.123	
H di partenza	51,5%	
Classe di partenza H	D	
Obiettivi	53,5%	55,5%
Classe obiettivo	D	D